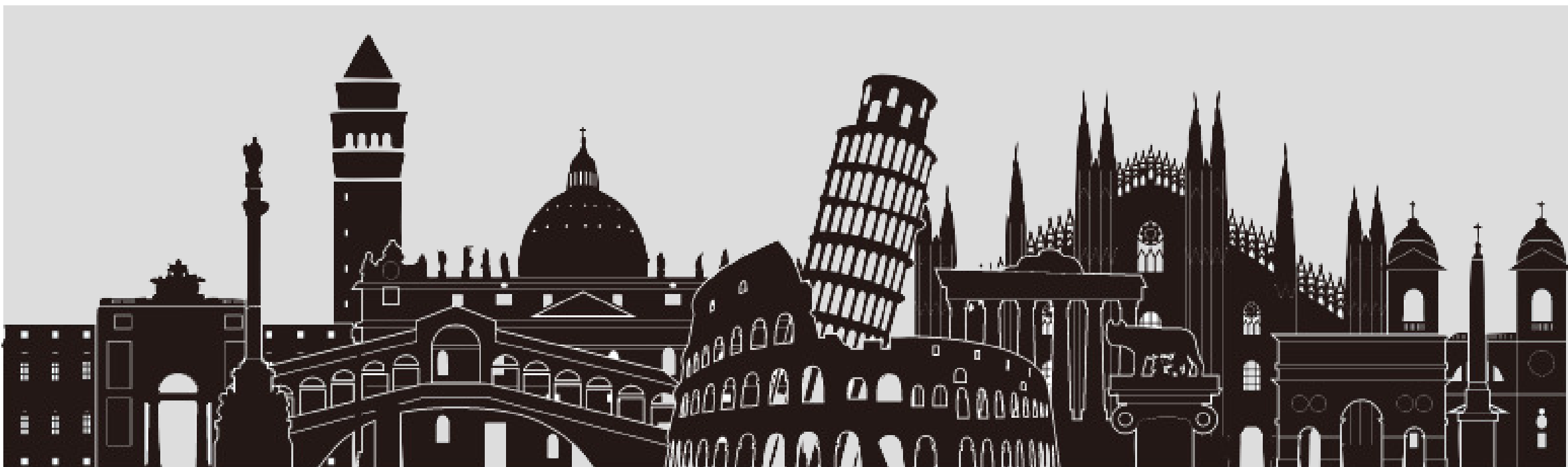




Anno Accademico 2023/2024

# STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' B - 01VPIPQ

prof.ssa Silvia Beltramo



## / DESCRIZIONE

L'insegnamento Storia dell'architettura e della città B è rivolto  
**a fornire strumenti critici avanzati per leggere e contestualizzare:**

- **la dimensione diacronica dell'architettura**
- **la trasformazione del territorio**
- **gli ambienti e gli spazi costruiti del passato**

e al tempo stesso **cogliere le radici storiche di molti fenomeni contemporanei,**  
costruendo una **riflessione critica tra il passato e il presente**



Campi di indagine:

**la città e l'architettura nelle fasi di trasformazione  
che a partire dal tardo Medioevo e per tutta l'età moderna  
hanno definito:**

- **i caratteri e i linguaggi**
- **le architetture**
- **il tessuto edificato stratificato delle città contemporanee**

## / ARGOMENTI

L'insegnamento quest'anno affronta:

### **Temi di storia dell'architettura e della città occidentale medievale e moderna (Due-Tre-Quattrocento)**

trattati attraverso lezioni focalizzate su alcuni principali aspetti caratterizzanti il periodo e le rispettive **fonti** documentarie e iconografiche.



- **L'organizzazione dello spazio urbano**
- **Il rapporto tra l'architettura del potere signorile e la città**
- **Le architetture e gli spazi religiosi e commerciali e i sistemi fortificatori**

La città è intesa come un laboratorio di trasformazione continua dove l'architettura è l'esito di processi complessi politici, economici ambientali, progettuali e formali che ne determinano la stratificazione ancora oggi leggibile in molti contesti urbani.

alcuni esempi di elaborati degli studenti

## Temi di storia dell'architettura e della città occidentale medievale e moderna

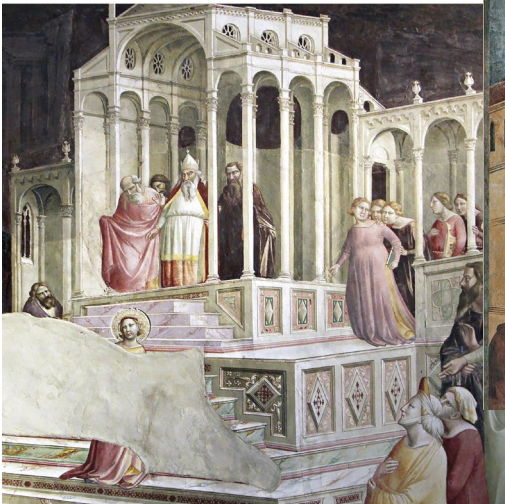
Lecture critiche di testi indicati nella bibliografia che costituiscono approfondimento di metodo e di contenuti.

**Nuove direzioni della ricerca**  
**/ Le fonti per la storia della città e dell'architettura**

Redazione di un paper relativo all'analisi critica di un testo, o di parte di esso, relativo alla recente bibliografia inerente ai temi dell'insegnamento.

### Architettura medievale: il Trecento. Modelli, tecniche, materiali

a cura di Silvia Beltramo e Carlo Tosco



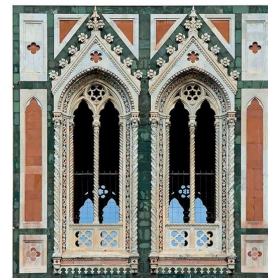
### La città medievale è la città dei frati? *Is the medieval town the city of the friars?*

a cura di Silvia Beltramo e Gianmario Guidarelli



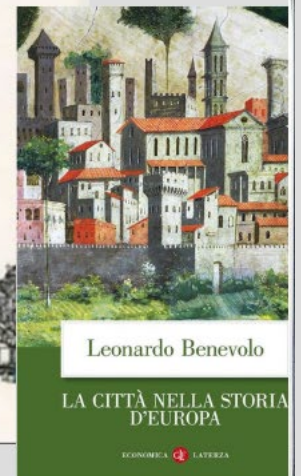
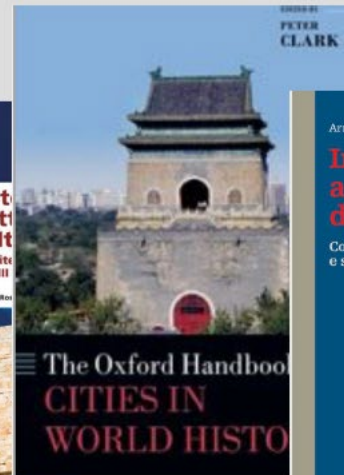
Carlo Tosco

### L'architettura italiana nel Trecento



### Storia dell'architettura in Italia Tra Europa e Medio Oriente (VII-XVIII)

a cura di Alireza Nasser Estami, Marco Rossi



# alcuni esempi di elaborati dagli studenti lo scorso anno

## Temi di storia dell'architettura e della città occidentale medievale e moderna

D.A.D.  
CDI MAGISTRALE ARCHITETTURA  
COSTRUZIONE E CITTÀ  
A.A. 2022/2023  
STORIA DELL'ARCHITETTURA E  
DELLA CITTÀ

G 9

L'ABBAZIA DI STAFFARDA:  
FASI DEL CANTIERE  
DELLA SALA CAPITOLARE  
Ricerca d'Archivio

Docente: Silvia Baharino  
Collaboratore: Italia Papa  
Studenti: Alberto Pizzo  
Silvana Arcangeli  
Riccardo Zili

1859

### / Le fonti

#### Fonti documentarie

Metodologia della ricerca

TEMA DELLA RICERCA

Tra gli obiettivi della ricerca vi è quello di raccogliere tutti i documenti relativi al monastero e alla Sala Capitolare di Santa Maria di Staffarda per una loro ricostruzione storico-critica. È stato redatto un primo inventario dei documenti contenuti nell'Archivio della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, Archivio D'Andrade, cartella n. 682.

Da questa prima operazione si sono riscontrate indicazioni relative allo stato dei luoghi; ai restauri eseguiti, i costi inerenti, l'impresa appaltatrice dei lavori. Un passo successivo è stato quello di selezionare i documenti significativi alla ricerca (in grigio) sulle fasi di cantierizzazione della Sala Capitolare, che sono stati trascritti e riportati di seguito.

#### Fonti iconografiche



STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ B' OVIUPO  
Politecnico di Torino  
CdI Architettura Costruzione Città  
Dipartimento di Architettura e Design - DAD  
A.A. 2022 - 2023  
prof.ssa Silvia Beltramo  
collaboratrice arch. PhD student Italia Papa

2. Metodologia della ricerca  
La ricerca storico-iconografica ha permesso di delineare i processi che hanno portato alla configurazione dell'attuale complesso di San Domenico di Chieri. A partire dalle fonti primarie e secondarie, si è affrontato lo studio della chiesa e del convento che rivela stratificazioni ascrivibili a diverse fasi storiche. Ad una prima fase costruttiva diretta dal manufatto, con un sopralluogo, è seguita la stesura di una estesa bibliografia al fine di ampliare il più possibile la nostra conoscenza sul periodo storico di fondazione del complesso e sulle sue trasformazioni. Grazie al supporto dei testi e delle tesi consultati è stato possibile individuare l'iconografia esistente riguardante la chiesa. Fondamentale è stata la successiva stesura di un registro storico-cronologico dell'iconografia presa in esame, che ha permesso di ordinare le informazioni reperite dalle numerose fonti iconografiche consultate. Infine, le iconografie catalogate sono state oggetto di una fase interpretativa a scala urbana e a scala architettonica. Le trasformazioni individuate sul manufatto e sullo spazio urbano sono state infine confrontate e supportate dai testi citati in bibliografia.

3. Esiti della ricerca  
Il percorso di ricerca ha portato a diversi esiti. Da un lato ha permesso l'individuazione di una vasta iconografia riguardante la chiesa di San Domenico, sia a scala urbana - con vedute della città - sia del singolo

CONOSCERE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTÀ E DELL'ARCHITETTURA IN ETÀ MEDIEVALE. PATRIMONIO RELIGIOSO E CASTELLI

CHIESA E CONVENTO DI SAN DOMENICO, CHIERI

GRUPPO 6:  
Sara Bekkari, 305423  
Giulia De Micheli, 300984  
Noemi Gamba, 227189  
Zohè Marraffa, 287711

#### Metodologia della ricerca

#### RICERCA ARCHIVISTICA-ICONOGRAFICA

La ricerca storico-archivistica si è sviluppata in quattro fasi. La prima fase è consistita nell'analisi delle fonti materiali attraverso il sopralluogo della chiesa e del convento di San Domenico di Chieri. Contemporaneamente sono stati individuati i volumi bibliografici inerenti alla storia del complesso. Oltre ad essere un riferimento fondamentale per la conoscenza della storia e dello sviluppo della chiesa, i libri, le tesi e gli articoli sono serviti per individuare le iconografie edite. In una seconda fase sono state reperite le immagini edite prese in esame ed integrate con ulteriori iconografie reperite direttamente dall'archivio di Torino e dall'archivio storico della città di Chieri. Successivamente - nella terza fase - il materiale iconografico è stato catalogato all'interno di un registro storico-archivistico. Il registro ci ha permesso di finalizzare la ricerca con una fase interpretativa dell'iconografia. Durante la quarta fase sono state individuate trasformazioni urbane e architettoniche della città e del manufatto attraverso l'osservazione delle immagini e cercando un riscontro nei testi indicati nella bibliografia, al fine di sostenere e confermare la cronologia degli interventi letti dalle fonti.

N°	Anno	Data	Titolo	Mazzor Fascicolo	n° protocollo	Tipo di documento	Contenuto	Archivio	Immagine	Cartella
19	1804	/	/	682	/	Nota e Documenti	pag. 142. L'Abbazia di Staffarda fondata nel XII secolo, che il benefattore della Certosa di Mon Brano deposita nel 1274. L. 302 per il monastero; pag. 150. Staffarda fu fondata nel 1121 da una colonia di Cisterciensi. Un documento ricorda che i monaci di staffarda cedono a Mon Brano dei terreni fertili per L. 900, col fine di soddisfare debiti usurari. pag. 204, sono citati i nomi dei 22 monaci che firmarono l'atto di vendita.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	968	682 (1)
2	1896	22 giugno	/	682	3738	Lettera	Si richiede di esaminare la relazione di Carlo Borja in merito alle riparazioni e ai restauri dell'Abbazia di Staffarda, con l'intento di comunicare all'Ordine Mauriziano affinché le attui. Si richiedono, inoltre, fotografie dell'Abbazia.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	IMG_3866 foto a IMG_3867	682 (1)
20	1896	15 agosto	/	682	/	Relazione	Descrizione dello stato di conservazione degli edifici Chiesa, campanile, chiostro, sala Capitolare, altri fabbricati e i materiali con cui sono costruiti dell'Abbazia di staffarda, citando eventuali interventi di restauro. Si fa riferimento alla relazione precedentemente scritta da C. Borda.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	968 foto a 980	682 (1)
1	1896	/	B' 2 IV. CIRC. DI GALUZZO REVELLO. Abbazia di Staffarda	682	/	Relazione	Ricostruzione della storia dell'abbazia di Staffarda e degli avvenimenti che hanno portato al mutamento della sua forma architettonica. Segue l'analisi della parte ornamentale del complesso con annessa varie tipologie di intervento restauro artistico e di consolidamento strutturale.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	IMG_5852 foto a IMG_5855	682 (1)
67	1919	2 gennaio	/	682	6	Lettera	L'Economo Mauriziano riferisce alla Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, l'urgenza di sostituire una vetrata artistica di una finestra dell'abside della Chiesa dell'Abbazia di Staffarda. Chiede pertanto di presentarsi per sottoporre la modalità di riparazione, concordata in seguito ad un sopralluogo congiunto. L'Economo suggerisce che per questioni di stabilità, sarebbe più efficace apporre tela tesa, anziché la carta trepanata.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	70	682 (2)
68	1919	9 gennaio	/	682	16	Lettera	La Soprintendenza ai Monumenti fornisce indicazioni più precise circa l'apposizione di tela di cotone alle vetrate nell'abside di trovare un operaio in grado di ripararle. La seconda parte della lettera fornisce indicazioni sui pezzi di rovine che servono per il restauro alla chiesa di S. Antonio di Rinvesso.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	71-72	682 (2)
69	1919	10 gennaio	/	682	16	Lettera	Il Gran Magistero onverrà a dare disposizioni all'Economo in merito al restauro parziale delle vetrate con l'apposizione delle trincee di tela. Provvede inoltre a trasmettere all'Economo i dati per reperire i pezzi di rovine necessari al restauro della chiesa di S. Antonio Rinvesso. Si desidera anche sapere a che punto sono i lavori di restauro della Chiesa di S. Antonio, la spesa richiesta per quest'ultima e la durata.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	73-74	682 (2)
70	1919	29 gennaio	/	682	49 bis	Lettera	Il Gran Magistero riferisce a Bontea che non esistono le quantità di legname delle dimensioni richieste, a seguito di una conferma dall'Economo.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	75	682 (2)
93	1919	11 marzo	/	682	/	Lettera	Cesare Bertea informa il Gran Magistero che data la negligenza della ditta Fratelli Dupato nell'incarico di riparare le vetrate, nel voler mutare il prezzo fissato per via degli aumenti della mano d'opera e dei materiali, di sciogliere i suoi impegni e di rinviare a tal proposito la ditta Albano. È sperato nei lavori alla prossima primavera. Comunica infine che ha già dato disposizioni all'Economo Magistero di togliere i ponti ingombranti che aveva lasciato dopo il restauro del pulpito.	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	111	682 (2)
71	1919	17 marzo	/	682	111	Lettera	Lettera sempre del soprantendente Bertea del 1919 dove si comunica una visita congiunta all'Abazia per visionare lo "splendido" pulpito di Pasquale Odone. Scopo dell'incontro è valutare un possibile restauro. Partecipa anche l'operaio che ha seguito il restauro della finestra del coro	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Torino, Archivio D'Andrade	76-77	682 (2)



Fig. 17: Particolare della tela del Moncalvo con veduta di Chieri. Guglielmo Caccia, *Incoronazione della Vergine tra i Santi Giorgio e Guglielmo, Rocco e Sebastiano*, 1601, olio su tela, Chieri, Chiesa di San Bernardino, altare di San Rocco.

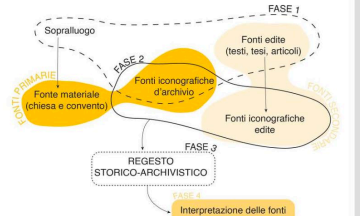
Fig. 18: Veduta di Chieri del 1839 in Rovere, Clemente. *Viaggio in Piemonte*. Savigliano, L'Artistica Edizione, 2016.

Fig. 19: Veduta del campanile e dell'abside di San Domenico (cartolina) in Bassignana Enrico, (et.al), *Chieri com'era: foto e cartoline chiesiere della prima metà del Novecento dalla collezione di Gigi Chiasso*. Chieri: Editris 2000, 2005.

Fig. 20: Veduta del campanile di San Domenico (cartolina) in Bassignana Enrico, (et.al), *Chieri com'era: foto e cartoline chiesiere della prima metà del Novecento dalla collezione di Gigi Chiasso*. Chieri: Editris 2000, 2005.

Fig. 21: Veduta di San Domenico di Chieri (cartolina), Fratelli Kunzi, *Chieri-San Domenico*, cartolina n. 2323, 1900.

Fig. 22: Illustrazione schematica delle fasi di ricerca (elaborazione N. Gamba, febbraio 2023).



# alcuni esempi di elaborati degli studenti

## Temi di storia dell'architettura e della città occidentale medievale e moderna

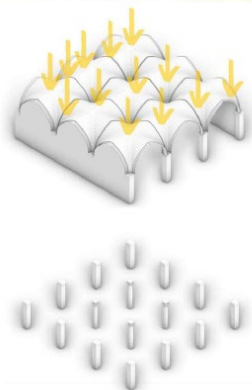


Fig. 13: Immagini in basso. Ricostruzione della Sala Capitolare prima e dopo l'aggiunta di opere provvisorie per il sostegno strutturale. (Elaborazione di S. Accogli, A. Pizzo, R. Zilli)

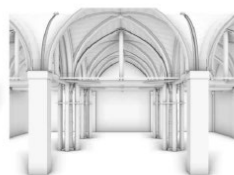
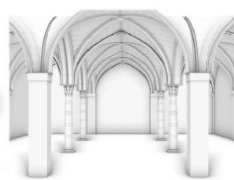


Fig. 12: A sinistra partendo dall'alto: aggiunta di carico sulla copertura della Sala Capitolare; colonne e pilastri della Sala; aggiunta delle cerchiature; aggiunta delle armature provvisorie di legname. (Elaborazione S. Accogli, A. Pizzo, R. Zilli)

Ricostruzione della linea temporale degli eventi più significativi che hanno interessato la Sala Capitolare. (Elaborazione S. Accogli, A. Pizzo, R. Zilli)

Primi documenti legati alla fondazione del complesso monastico 1127  
1138

1160

Sviluppo Sala Capitolare e chiostro 1210  
1220

1690

Riorganizzazione degli spazi interni del dormitorio sovrastante la Sala 1710

1828

Lesioni verticali della Sala Capitolare occultate da intonaco e apposizione di cerchiature in ferro attorno alle colonne 1896

1922  
1927

Cerchiature della Sala Capitolare già deteriorate. 1923

1924

Sopralluogo e relazione di Berthea e Giberti: individuazione dell'origine dei dissesti e invito ad effettuare un intervento di restauro 1926

Avanzamenti costruzioni



Fig. 9: Sistema voltato della cappella marchionale (foto degli autori, dicembre 2022)



Fig. 10: Volta ad ombrello ribassata della prima campata (foto degli autori, novembre 2022)

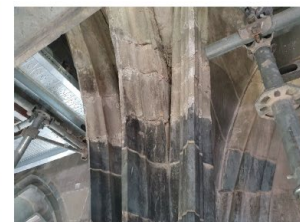
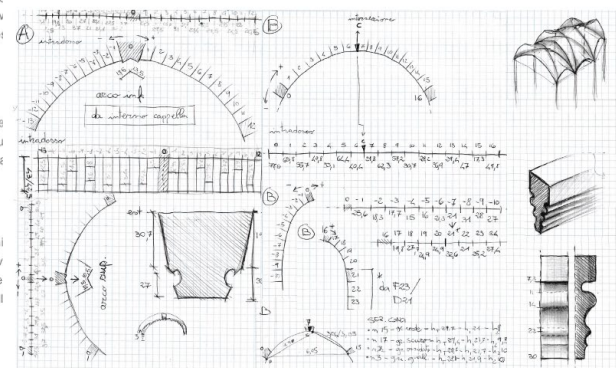


Fig. 11: Differenza tecnica e materiale delle fasi costruttive (foto degli autori, novembre 2022)



Lettere in m. restau complesso abbt

Richi preventiv sostituzione sostegni dell

### 1. Oggetto della ricerca

#### IL DIARIO DEL SOPRALLUOGO

ta di ampi spazi per questa loro attività oratoria: le tobe ritrovate accanto a questo elemento murario fa presupporre la presenza di spazi aperti adibiti a cimitero, poi inglobati nella chiesa successiva,



Fig. 12: Rilievo della altezza dalle imposte di archi a costoloni da terra e della distanza reciproca misurata sul piano di imposta (disegno degli autori, dicembre 2022)

Fig. 13: Estratto degli appunti del rilievo metrico del sistema voltato della cappella marchionale e ridisegno dei tipi di modanatura modanature (schizzi degli autori, dicembre 2022)

## / Le fonti materiali

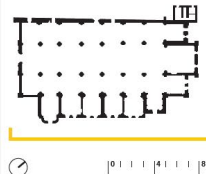


Fig. 19: Cronologia relativa sul prospetto sud-est. (Elaborazione di Cavallaro, M. Ghislaudo, G. Oliveri, dicembre 2022)

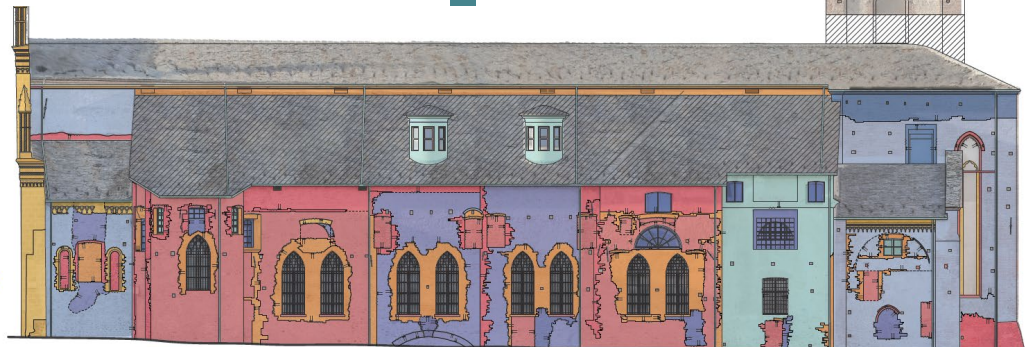


Fig. 20: Cronologia relativa sul prospetto sud-est. (Elaborazione di Cavallaro, M. Ghislaudo, G. Oliveri, dicembre 2022)